

persone onorate. Nelle Messe i Diaconi appa-
diano l'incenso agli Ecclesiastici, e solo Diacono
incenserà i secolari. Non si darà agli Ecclesiastici
da baciare il Vangelo, se non al Vescovo presente,
o Sacerdote celebrante. Dei Secolari, il solo Magi-
strato baci il Vangelo.

277) Padoa non fu immune da qualche differen-
za: quindi nel 1646, 30 Settembre, in Pregadi
fu decretato, Che in Padoa non più da sem-
plice prete, ma dallo stesso Canonico sia dato pri-
ma l'incenso al Vescovo, e poi al Rettore: nel
resto s'osservi l'uso, e così si corregga il Cere-
moniale.

278) Bergamo pure sentì alcuna controversia.
Quindi nel 1667, in Pregadi fu prescritto, Che
nei Pontificali del Vescovo di Bergamo lo stesso mi-
nistro incensi il Vescovo e gli Eccl.^{mi} Rettori: indi
altri due Ministri di pari Offizio, grado e abito
sacro incensino i Canonici e li Deputati.

279) Finchè le controversie versarono tra perso-
ne Pubbliche e graduati Ecclesiastici, nelle con-
dizioni de' tempi che variano, fu ottimo consiglio
prescrivere qualche moderazione a' riti o consue-
tadini in questa parte: ma che poi insorgessero
pretensioni indiscrete tra uomini del volgo, e nel-
la Metropoli, non era cosa da potersi sospettare.
Nulla di meno in S. Luca il Guardiano del SS.
esigeva essere incensato dal Diacono ministrante,
e non dal Turiferario, e dal C. X. ottenne in
prima ordine favorevole. Ma meglio esaminata la
cosa, nel 1685, 28 Giugno, lo stesso C. X. decre-
tò, Che si revochi l'ordine dato a S. Luca d'in-
censare il Guardiano del SS. come contrario a Bol-
le